

SPAZIO FORMAZIONE

Settore: *Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale dello sport*

Area di intervento: *Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno*

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto intende **diminuire il disagio scolastico** evitando che vada a influire negativamente sul percorso di studi degli studenti che frequentano le sedi del progetto, **riducendo gli abbandoni precoci del percorso di studi e aumentando la partecipazione alle attività extra-didattiche proposte.**

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

	Azione	Attività		
A	Attivazione di sportelli per il recupero e il sostegno delle diverse discipline scolastiche	Rilevazione e valutazione delle difficoltà di apprendimento degli utenti per le diverse discipline scolastiche	1	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli utenti che necessitano di recupero e sostegno nelle diverse discipline scolastiche, attraverso un modulo di partecipazione in cui si segnalano le difficoltà e le discipline da recuperare;
		Organizzazione, pianificazione e programmazione degli sportelli	2	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano una volta ogni quindici giorni per valutare le adesioni e definire i volontari che svolgeranno il servizio in base alle diverse competenze che gli utenti necessitano;
			3	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano e programmano gli sportelli, definiscono orari e giorni, le modalità di fruizione del servizio, i volontari e i relativi turni, gli strumenti a disposizione.

		Colloqui individuali di avvio progetto con gli utenti e famiglie	4	nel secondo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa contestualmente alla raccolta dei dati, presentano il programma del servizio, attraverso colloqui individuali con gli utenti e le relative famiglie che hanno aderito all'attività.
		Realizzazione dell'attività di sportello	5	dal terzo al dodicesimo mese i volontari iniziano le attività vere e proprie di recupero e sostegno delle diverse discipline scolastiche con gli utenti, attraverso incontri di due ore due volte alla settimana.
		Contatti periodici con le famiglie degli utenti che frequentano sportello	6	dal terzo al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa incontrano periodicamente le famiglie degli utenti che frequentano gli sportelli.
		Monitoraggio e verifica finale delle iniziative svolte	7	ogni due mesi il coordinatore dell'attività si incontra con i volontari che svolgono il servizio per la verifica;
			8	al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
B	Attivazione di percorsi personalizzati per il sostegno all'apprendimento in favore di utenti con BES, DF, DSA	Rilevazione e valutare le esigenze in termini di difficoltà di apprendimento degli utenti a partire dai Percorsi Didattici Personalizzati (PDP)	9	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli studenti con difficoltà di apprendimento determinati da BES, DF, DSA, ...
		Organizzazione e programmazione dei percorsi didattici personalizzati	10	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano una volta ogni quindici giorni per valutare i dati raccolti e definire con educatori competenti i PDP per i soggetti segnalati.
		Realizzazione dell'attività programmata	11	dal terzo al dodicesimo mese gli educatori competenti iniziano i PDP per i soggetti segnalati, avvalendosi dell'aiuto di volontari.
		Monitoraggio e verifica delle attività svolte	12	ogni due mesi il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per un momento di verifica in itinere;
13	al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.			

C	Attivazione o promozione di laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento per favorire il coinvolgimento e la motivazione alla frequenza e aumentare le competenze e conoscenze in diversi ambiti culturali	Rilevazione della volontà degli utenti di partecipare a laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento	14	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i nominativi degli utenti che desiderano partecipare a laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento
			15	dal secondo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa stilano una programmazione dei laboratori;
			16	dal secondo al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa ricercano formatori e laboratori da proporre agli utenti.
		Pubblicità generale e proposte mirate dei laboratori attivati	17	dal quarto al settimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa pubblicizzano i laboratori;
			18	dal quarto all'ottavo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa incontrano gli utenti interessati e propongono loro laboratori plastico-manipolativi e di approfondimento, spiegandone il significato.
			Realizzazione dei laboratori	19
Monitoraggio e verifica finale dei laboratori svolti	20			ogni due mesi il coordinatore dell'attività si incontra con i volontari che svolgono il servizio per un momento di verifica;
	21			al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano con i volontari per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.
D	Realizzazione di attività ludico-ricreative per favorire l'inserimento, il coinvolgimento e la motivazione alla frequenza della SAP	Rilevazione dei bisogni di socializzazione e partecipazione degli utenti	22	durante l'intero anno il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa raccolgono i bisogni di socializzazione e partecipazione da parte degli utenti;
			23	dal primo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa stilano una programmazione delle attività.
		Pubblicità generale e proposte mirate delle attività ludico-ricreative a tutti gli utenti	24	dal secondo al sesto mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa pubblicizzano le attività;
			25	dal terzo al dodicesimo mese gli utenti partecipano alle attività ludico-ricreative proposte.

	Monitoraggio e verifica finale delle attività svolte	26	ogni due mesi il coordinatore dell'attività si incontra con i volontari che svolgono il servizio per un momento di verifica;
		27	al dodicesimo mese il coordinatore dell'attività e l'équipe educativa si incontrano con i volontari per una verifica e una valutazione globale dell'esperienza.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
ISTITUTO SALESIANO SAN BENEDETTO	PIAZZALE SAN BENEDETTO DA NORCIA	PARMA	155764	4
PARROCCHIA SAN BENEDETTO	PIAZZALE SAN BENEDETTO DA NORCIA	PARMA	155775	2
Istituto Maria Ausiliatrice	PIAZZALE SAN BENEDETTO DA NORCIA	PARMA	160425	2

Gmo* non sono presenti posti giovani minori opportunità

Posti disponibili Vitto e alloggio

N	<u>Denominazione Sede Di Attuazione Del Progetto</u>	Indirizzo	Comune	Solo vitto
1.	Istituto Salesiano San Benedetto	Piazzale San Benedetto Da Norcia 5	Parma [Parma]	4
2.	Parrocchia San Benedetto	Piazzale San Benedetto Da Norcia 5	Parma [Parma]	2
3.	Istituto Maria Ausiliatrice	Piazzale San Benedetto Da Norcia 1	Parma [Parma]	0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi. Si tratta di iniziative fortemente connesse con le attività previste dal progetto al punto 9.1 e che richiedono la presenza dell'operatore volontario. In nessun caso l'operatore volontario è tenuto a sostenere né spese di viaggio, né di vitto e alloggio;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge;

- Disponibilità a partecipare all'incontro di verifica nell'ultimo giorno di servizio;
- Flessibilità oraria e di mansionario secondo le esigenze delle varie attività;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Disponibilità a usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura estiva o invernale della sede.

Particolari condizioni:

- In aggiunta alle festività riconosciute, tutte le sedi sono chiuse nei tre giorni lavorativi precedenti al 15 agosto e nei tre giorni lavorativi successivi;

Giorni di servizio a settimana :5

Monte ore annuo: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

<p>Conoscenze e capacità maturate attraverso la formazione generale, specifica, svolgimento del servizio civile</p>	<p>Conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: Valori e identità del servizio civile; La cittadinanza attiva; Il giovane operatore volontario nel sistema del servizio civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile (ai sensi del D.lgs. 81/2008); - Conoscenza dell'ente, del suo funzionamento e dell'area d'intervento del progetto; - Migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto; - Capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
<p>Competenze chiave per l'apprendimento permanente dell'Operatore Volontario</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza di base in campo scientifico, tecnologico e digitale - Imparare a imparare - Senso di iniziativa e di imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturali -
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.</p>

Ulteriori competenze	Competenze chiave di cittadinanza	Conoscenze dalla formazione specifica
	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare - Progettare - Comunicare: comprendere e rappresentare - Collaborare e partecipare - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi - Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi generali di Pedagogia inerente alla relazione educativa - Progettare e cooperare tra enti - Elementi generali di Psicologia in particolare sulle relazioni e le dinamiche di gruppo - Comunicare attraverso i Social Media Elementi generali della didattica e dei Disturbi specifici dell'apprendimento

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione:

- 1- Via Val di Genova, 5 - 38080 - Carisolo (TN)
- 2- Via Copernico, 9 - 202125 - Milano (MI)
- 3- Via Episcopio Vecchio, 9 - 47121 - Forlì (FC)
- 4- Piazzale San Benedetto, 5 - 43121 - Parma (PR)
- 5- Via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 - Bologna (BO)

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: Presso le singole sedi di attuazione progetto (SAP)

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ore**

Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Tale suddivisione temporale permette di affrontare alcuni moduli di pedagogia e psicologia (in particolare i moduli: "La relazione educativa d'aiuto", "Relazioni personali" e "Gestione del conflitto e problem solving") che necessitano di essere riprendersi nel corso dell'anno. La maggior esperienza maturata dagli operatori volontari in servizio civile permetterà di approfondire e completare in maniera più totalizzante la formazione specifica.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPAZI PERSONE INCONTRI

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

Obiettivo 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”

Obiettivo 10 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”

Ambito di azione del programma:

Ambito C – sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del PaesePaese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

▪ SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO FINALIZZATO ALLA FACILITAZIONE DELL’ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 20 ore collettive e 8 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolge in 13 giorni nell’arco degli ultimi tre mesi di servizio civile (in tabella identificati come “Mese 1”, “Mese 2”, “Mese 3”). Sono previsti 4 giorni di tutoraggio al mese non ravvicinati, per favorire l’elaborazione dei concetti da parte degli operatori volontari. La modalità utilizzata è quella di incontri assembleari e colloqui individuali. Gli incontri assembleari sono fruiti sia tramite lezioni frontali, sia con attività laboratoriali. La classe degli operatori volontari negli incontri assembleari non supera le 10 unità. I colloqui individuali aprono e chiudono ogni mese i giorni di tutoraggio.

	ATTIVITÀ		TIPOLOGIA	ORE	DATI
1.1	Primo colloquio individuale conoscitivo		individuale	1	2h
3.1	Presa in carico dell'operatore volontario da parte del Tutor	3.1.1 presentazione dei SAL e dei Centri per l'impiego	individuale	1	
1.2	Laboratorio di orientamento	1.2.1 il bilancio di competenze	collettiva	1	

		1.2.2 redazione delle proprie competenze	collettiva	1	3h
		1.2.3 analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile	collettiva	1	
1.3	Colloquio individuale	1.3.1 verifica del laboratorio 1.2	individuale	1	2h
		1.3.2 restituzione particolare dell'attività 1.2.2	individuale	1	
2.1	Laboratorio Curriculum Vitae	2.1.1 presentazione delle diverse tipologie di cv tra cui lo strumento dello <i>Youthpass</i>	collettiva	1	3h
		2.1.2 modalità di compilazioni ed errori ricorrenti da evitare	collettiva	1	
		2.1.3 stesura de proprio cv	collettiva	1	
2.2	Il colloquio di lavoro	2.2.1 Introduzione generale	collettiva	1	5h
		2.2.2 visione di esempi e simulazione	collettiva	1	
2.3	Utilizzo dei Social Network e delWeb	2.3.1 la promozione di sé dal punto di vista lavorativo	collettiva	1	
		2.3.2 attenzione ai rischi possibili	collettiva	1	
		2.3.3 quali canali e in che modo utilizzarli (iscrizione siti di ricerca e linkedin)	collettiva	1	
2.4	Colloquio individuale	2.4.1 revisione del cv steso nel laboratorio 2.1	individuale	1	2h
		2.4.1 verifica dei contenuti 2.2 e 2.3		1	
5.1.	Il mondo del lavoro tra domanda e offerta, analisi di mercato		collettiva	2	3h
4.1.	Presentazione dei servizi e canali per l'accesso al mercato del lavoro	4.1.1. i servizi pubblici	collettiva	1	
		4.1.2. i servizi privati	collettiva		
4.2	Presentazione delle opportunità formative atte ad ampliare e qualificare il Curriculum Vitae	4.2.1 misure formative con le aziende, stage e tirocini	collettiva	1	3h
		4.2.2. opportunità formative nazionali e regionali (Garanzia Giovani - ITS - IFTS)	collettiva	1	
		4.2.3. opportunità formative europee	collettiva	1	
5.2	Organizzazione di un incontro con rappresentanti delle aziende del territorio	5.2.1 Agenzia di somministrazione	collettiva	3	3h
		5.2.2. Azienda del territorio			
5.3	Colloquio finale di revisione delcammino intrapreso		individuale	2	2h

Attività obbligatorie di tutoraggio:

Attività 1:

Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

- 1.1 Primo colloquio individuale conoscitivo;
- 1.2 Laboratorio di orientamento:
 - 1.2.1 Il bilancio di competenze;
 - 1.2.2 Redazione delle proprie competenze;
 - 1.2.3 Analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- 1.3 Colloquio individuale riguardante le attività 1:
 - 1.3.1 Verifica dei laboratori;
 - 1.3.2 Restituzione particolare dell'attività 1.2.2.

Attività 2:

Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei socialnetwork in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

- 2.1 Laboratorio Curriculum Vitae:
 - 2.1.1 Presentazione delle diverse tipologie di Curriculum;
 - 2.1.2 Modalità di compilazione;
 - 2.1.4 Stesura del proprio Curriculum Vitae.
- 2.2 Il colloquio di lavoro;
 - 2.2.1 Introduzione generale;
 - 2.2.2 Visione di esempi e simulazione.
- 2.3 Utilizzo dei Social Network e del Web:
 - 2.3.1 La promozione di sé dal punto di vista lavorativo;
 - 2.3.2 Attenzioni e possibili rischi;
 - 2.3.3 Quali canali e in che modo utilizzarli (linkedin).
- 2.4 Colloquio individuale riguardante le attività 2:
 - 2.4.1 Verifica dei laboratori;
 - 2.4.2 Revisione particolare dell'attività 2.1.4.

Attività 3:

Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

- 3.1 Presa in carico dell'operatore volontario da parte del SAL (Servizio al Lavoro);
 - 3.1.1 Presentazione dei SAL e dei Centri per l'Impiego.

Attività opzionali di tutoraggio:

Attività 4:

a. la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;

- 4.1 Presentazione dei servizi e canali per l'accesso al mercato del lavoro:
 - 4.1.1 I servizi pubblici;
 - 4.1.2 I servizi privati.
- 4.2 Presentazione delle opportunità formative atte ad ampliare e qualificare il CV;
 - 4.2.1 Misure formative con le aziende: stage e tirocini;
 - 4.2.2 Opportunità formative nazionali;

4.2.3 Opportunità formative europee.

b. l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;

Tutte le attività di tutoraggio previste sono in collaborazione con i SAL.

c. altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

5.1 Il mondo del lavoro tra domanda e offerta, analisi di mercato;

5.2 Organizzazione di un incontro con rappresentanti delle aziende del territorio;

5.2.1 Agenzia di somministrazione

5.2.2 Azienda del territorio

5.3 Colloquio finale di revisione del cammino intrapreso.